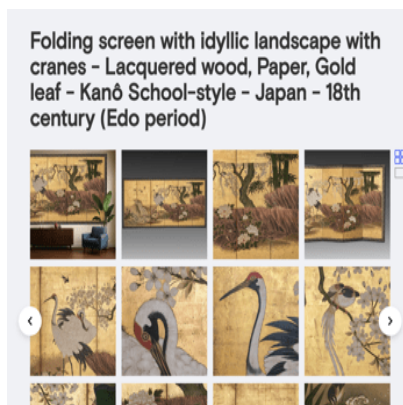




Giappone, Catawiki: non solo Sushi e Manga oggi italiani acquistano carte Pokemon, auto e whisky

Descrizione

(Adnkronos) è in collaborazione con Catawiki. Dai matcha café agli interni Japandi, dai festival manga ai whisky bar fino alla collector culture, la cultura giapponese è sempre più presente nella quotidianità italiana e questo cambiamento culturale sta influenzando anche ciò che le persone acquistano, collezionano ed espongono nelle proprie case. Secondo i nuovi dati di Catawiki, il principale marketplace online di oggetti speciali, la domanda italiana di oggetti giapponesi da collezione e lifestyle sta crescendo rapidamente in categorie che spaziano dalla pop culture agli orologi, dalla fotografia al design, fino all'arte e al luxury. L'interesse per la cultura giapponese sta accelerando anche a livello europeo: tra gennaio e aprile 2026 le ricerche contenenti il termine 'Japan' su Catawiki sono aumentate di oltre il 400% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A trainare maggiormente il fenomeno è una nuova generazione di collezionisti cresciuta tra anime, streaming e community online. Nel 2025 gli acquisti di carte Pokémon da parte degli utenti italiani su Catawiki sono aumentati di quasi il 60% rispetto all'anno precedente, mentre quelli delle trading card di One Piece sono più che raddoppiati. Pokémon, Seiko e Bandai figurano inoltre tra i cinque brand più acquistati dagli utenti italiani sulla piattaforma nel 2025, confermando quanto la cultura giapponese sia ormai entrata nel gusto mainstream dei collezionisti. La cultura giapponese non è più una subcultura di nicchia in Europa: sta diventando sempre più un linguaggio lifestyle che influenza il modo in cui le nuove generazioni collezionano, arredano, si vestono e spendono. I millennials cresciuti con Pokémon, Dragon Ball e Studio Ghibli stanno tornando agli oggetti che amavano da bambini, oggi con una maggiore capacità di spesa, mentre la Gen Z scopre la cultura giapponese attraverso piattaforme streaming, creator e community online. Il fenomeno va appunto ormai ben oltre il fandom. In tutta Europa cresce infatti l'interesse per oggetti giapponesi associati a craftsmanship, estetica e qualità. Le vendite di orologi giapponesi, guidate da brand come Seiko e Orient, sono quasi raddoppiate nel 2025, mentre l'interesse verso i photobook giapponesi è più che raddoppiato, riflettendo una crescente domanda per la fotografia e la cultura visiva giapponese. Anche il whisky giapponese sta attirando sempre più attenzione: ogni anno Catawiki vende diverse migliaia di oggetti legati al whisky giapponese, da nomi iconici come Nikka e Yamazaki fino a bottiglie rarissime di Karuizawa. Cresce inoltre l'interesse per i veicoli giapponesi da collezione: Honda è oggi il brand motociclistico giapponese più popolare su Catawiki, mentre Toyota è il marchio automobilistico giapponese più venduto sulla piattaforma. Questo cambiamento culturale è visibile anche offline, dai

men¹ dei bar con il matcha agli interni ispirati al Giappone, fino ai festival manga e alle community di collezionisti in tutta Europa. Per molti acquirenti, oggi gli oggetti giapponesi rappresentano molto più di un semplice prodotto: raccontano una storia, esprimono un livello di craftsmanship riconoscibile e trasmettono una fiducia che continua a distinguersi nel mercato del resale. Questo appeal è legato anche alla fiducia. Il mercato del resale giapponese è considerato uno dei più affidabili al mondo, grazie a standard elevati di conservazione, autenticità e tracciabilità. Per molti collezionisti europei, gli oggetti giapponesi sono sinonimo di condizioni "near mint" e straordinaria attenzione al dettaglio. Allo stesso tempo, accedere a questi oggetti è oggi più semplice che mai. Dal 2020 il numero di seller giapponesi presenti su Catawiki è aumentato di oltre l'800%, rendendo disponibili in Europa oggetti che fino a pochi anni fa erano difficili da reperire fuori dal Giappone. Gli acquirenti europei non cercano più soltanto un prodotto, cercano una storia, ha dichiarato Tomoaki Hattori founder di Zen Finds, seller giapponese di Asian Art & Antiques su Catawiki. Vediamo sempre più giovani collezionisti portare oggetti tradizionali giapponesi nella vita quotidiana contemporanea. Il fascino duraturo degli oggetti giapponesi sta nella loro bellezza silenziosa: non sono mai ostentati, ma riescono a restare con te per tutta la vita. La forza della domanda si riflette anche in alcuni degli oggetti giapponesi più iconici venduti su Catawiki negli ultimi anni, tra cui: una rara carta Pokémon Pikachu Trophy venduta per oltre 45.000 euro; un cel originale di Princess Mononoke dello Studio Ghibli venduto per 24.000 euro; una bottiglia signed Hanyu 1985 Joker Monochrome Japanese whisky venduta per oltre 24.000 euro; un'armatura giapponese del periodo Edo venduta per 26.000 euro; e una Honda NSX regalata da Honda a Max Verstappen, venduta per 75.000 euro. Per rispondere a questo crescente interesse, Catawiki propone una selezione curata di oggetti giapponesi che spazia tra trading cards, manga, fotografia, orologi, whisky, design e arte. Inoltre, nel corso del mese, Catawiki ha messo all'asta fino a domenica 7 giugno una rara bottiglia di whisky giapponese stimata tra i 350.000 e i 425.000 euro, confermando il crescente incontro tra cultura del collezionismo e luxury investment. Karuizawa 1960 52 years old Sherry Hogshead no. 5627 One of 41 b. 2013 700ml Catawiki

La tendenza trova riscontro anche nelle aste in programma nelle prossime settimane, che spaziano dall'animazione giapponese all'arte asiatica, fino alla fotografia vintage. Tra queste, dal 2 al 9 giugno sarà all'asta una Nikon Nikonos IV-A Scuba camera, uno dei modelli vintage rarissimo in queste condizioni con accessori per fotografia subacquea e borse. Nikon Nikonos IV-A Scuba camera auction online Catawiki

Dal 5 al 14 giugno sarà invece protagonista l'asta 'Oltre la tradizione: l'ascesa degli anime', una collezione privata della Japanime Art Gallery dedicata a valorizzare l'anime sia come forma d'arte sia come pratica artistica. L'asta riunisce poster, manga, opere originali di anime e rari oggetti ufficialmente licenziati, raccontando l'evoluzione contemporanea della narrazione giapponese attraverso diverse discipline artistiche. Tra i lotti di punta spicca un cel originale con sfondo copiato di Princess Mononoke raffigurante il personaggio di San (1997). L'opera richiama uno degli episodi più celebri legati alla storia del film: il cosiddetto caso "No Cuts". Quando Princess Mononoke arrivò negli Stati Uniti alla fine degli anni '90, Studio Ghibli si oppose fermamente alle richieste di modifiche avanzate per il mercato americano, difendendo l'integrità della visione artistica di Hayao Miyazaki. L'episodio è diventato negli anni uno dei racconti più iconici dell'animazione giapponese e un simbolo della tutela dell'integrità artistica nel cinema. A partire dal 5 giugno prenderà inoltre il via l'asta Printemps Asiatique, dedicata all'arte asiatica e giapponese. Tra le opere più importanti figura un paravento con paesaggio idilliaco e gru in legno laccato, carta e foglia d'oro, attribuito allo stile della Scuola Kan e risalente al Giappone del XVIII secolo (periodo Edo). L'opera è stata selezionata come immagine principale del catalogo cartaceo di Printemps Asiatique e per una campagna pubblicitaria internazionale sul New York Times. Tra i top

lot anche un grande e raffinato iki ningyō in legno e gesso raffigurante un attore del teatro Kabuki, risalente al periodo Shōwa, intorno al 1940. Ravi Vora, Ceo di Catawiki, ha dichiarato: «Rendere accessibili oggetti speciali e difficili da trovare è al centro della missione di Catawiki, e il Giappone mostra tutto il potenziale di questa missione: aprire le porte a un mondo di oggetti rari ed eccezionali, ricchi di craftsmanship, cultura e storia, che fino a poco tempo fa erano difficili da raggiungere per i buyer europei».

«cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. ultimora

Data di creazione

Giugno 5, 2026

Autore

admin

default watermark